



**CANDIDATURA DELLA REGIONE DEL VENETO A
“REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2024”**

Capitolato tecnico per la realizzazione del dossier di candidatura, logo dedicato, video emozionale.

DOSSIER DI CANDIDATURA

Il dossier di candidatura consiste in una pubblicazione a colori che valorizzi il Veneto comprendente testi, foto, grafici e tabelle dati, composta da circa 130 pagine.

Il dossier dovrà:

1. essere realizzato in tre versioni ciascuna delle quali caratterizzata dai seguenti titoli da riportare nella copertina:
 - n. 1 - “Veneto 2024 - Candidata Regione Europea dello Sport - Candidate European Region of sport”;
 - n. 2 - “Veneto 2024 - Regione Europea dello Sport - European Region of sport”;
 - n. 3 - “Il Veneto per lo sport”.
2. deve rispettare i seguenti requisiti:
 - efficacia comunicativa;
 - originalità della proposta grafica senza infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi i copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà individuale.
3. deve essere strutturata in due parti e deve sviluppare gli argomenti di seguito indicati:

PARTE I

 1. saluti istituzionali;
 2. partner e sostenitori del progetto;
 3. le ragioni della candidatura del Veneto a Regione europea dello sport;
 4. il Veneto con il suo patrimonio culturale;
 5. organizzazione del mondo sportivo veneto;
 6. gli impianti sportivi;
 7. tesserati, società e operatori sportivi;
 8. lo sport nel territorio: la popolazione attiva;
 9. discipline sportive e ludico-sportive tradizionali venete;
 10. campioni veneti dello sport;
 11. scuola & sport: i progetti di promozione sportiva in ambito scolastico;
 12. la carta etica dello sport: i principi fondanti dell’etica sportiva;
 13. la promozione dello sport attraverso i grandi eventi;
 14. benessere e tutela della salute attraverso l’attività motoria e sportiva in tutte le classi sociali;
 15. la pratica sportiva inclusiva;
 16. turismo sportivo: un territorio da scoprire attraverso lo sport;
 17. progetti in ambito sportivo;
 18. la comunicazione a sostegno della candidatura;
 19. attività proposte come regione europea dello sport;
 20. calendario principali eventi/attività sportive per l’anno 2024.

PARTE II

 21. il sistema di trasporti veneto e accessibilità;

22. Veneto, una scoperta inesauribile.

Ulteriori contenuti potranno essere richiesti in fase di redazione.

Il servizio richiesto dovrà comprendere le seguenti attività da produrre su supporto cartaceo alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport:

- realizzazione e consegna della proposta grafica del dossier nelle seguenti quantità:
 - n. 5 copie per la versione n. 1 del dossier - “Veneto 2024 - Candidata Regione Europea dello Sport - Candidate European Region of sport”;
 - n. 5 copie per la versione n. 2 del dossier - “Veneto 2024 - Regione Europea dello Sport - European Region of sport”;
 - n. 5 copie per la versione n. 3 del dossier - “Il Veneto per lo sport”.
- realizzazione e consegna del dossier finito su supporto cartaceo nelle seguenti quantità:
 - n. 50 copie per la versione n. 1 del dossier - “Veneto 2024 - Candidata Regione Europea dello Sport - Candidate European Region of sport”;
 - n. 5 copie per la versione n. 2 del dossier - “Veneto 2024 - Regione Europea dello Sport - European Region of sport”;
 - n. 5 copie per la versione n. 3 del dossier - “Il Veneto per lo sport”.

Sia per la versione proposta che per quella finita, il dossier è richiesto anche in formato digitale (formato PDF e altro formato editabile). Nella copertina dovranno comparire i loghi dei partners di progetto che saranno successivamente individuati e comunicati. Nella copertina del dossier potrà comparire il relativo logo.

LOGO DEDICATO

Il logo per la candidatura consiste in una realizzazione di contenuti grafici che rappresenti istituzionalmente la Regione del Veneto nell’esperienza sportiva che potrà vederla protagonista nel corso del 2024 e dovrà essere realizzato in due versioni comprendenti un pittogramma unitamente alle seguenti diciture:

- versione n. 1 - “Veneto 2024 - Candidata Regione Europea dello Sport” - Candidate European Region of sport;
- versione n. 2 - “Veneto 2024 - Regione Europea dello Sport - European Region of sport”.

Il logo dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- pertinenza al tema;
- efficacia comunicativa;
- originalità della proposta grafica senza infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi i copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà individuale;
- versatilità e riproducibilità su vari tipi di supporto o media, anche con sistemi che consentano un controllo tecnico parziale (es. ricamo, timbro ecc.).

Il servizio richiesto dovrà comprendere le seguenti attività:

- per ciascuna versione del logo, realizzazione di n. 2 proposte grafiche comprendenti due elementi visual e logotipo, ciascuna sia in versione a colori sia in bianco e nero;
- predisposizione in tutti i formati idonei ai media off e online;
- manuale d’uso del logo;
- consegna delle versioni 1 e 2 del logo finito in formato digitale alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

VIDEO EMOZIONALE

Il video deve avere contenuto emozionale in grado di rappresentare e valorizzare il Veneto e le sue province sia dal punto di vista sportivo sia dal punto di vista culturale e turistico, evidenziando i principali siti che caratterizzano il territorio regionale.

Il video è destinato alla pubblicazione sul sito web della Regione del Veneto e su tutti i social, quali a titolo di esempio il canale YouTube e la pagina Facebook. Lo stesso video può essere utilizzato durante workshop o convegni/seminari organizzati e/o promossi dalla Regione.

Il video dovrà:

1. essere realizzato in tre versioni, ciascuna delle quali caratterizzata dalle seguenti diciture:
 - n. 1 - “Veneto 2024 - Candidata Regione Europea dello Sport - Candidate European Region of sport”;
 - n. 2 - “Veneto 2024 - Regione Europea dello Sport - European Region of sport”;
 - n. 3 - “Il Veneto per lo sport”.

2. avere una durata tra i 4 e 5 minuti prodotto nelle seguenti versioni:
 - Risoluzione minima Full HD 1080p e formato di compressione MPEG-4 Part 10 - (H.264 o migliorativo con possibilità di adattamento a seconda del canale di diffusione);

Il servizio richiesto dovrà comprendere le seguenti attività:

- realizzazione di una proposta di storyboard (o story reel) del video;
- creazione di elementi digitali per l'animazione oppure life-action shooting, con brevi testi introduttivi in italiano;
- montaggio (editing) del materiale girato/prodotto;
- aggiunta una colonna sonora senza copy-right;
- confezionamento finale;
- consegna dei video alla Regione del Veneto Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Nel video potrà comparire il relativo logo.

Disposizioni generali ai servizi. I materiali riferiti alle lavorazioni del dossier, del logo e del video devono essere catalogati e conservati e in regola con la normativa SIAE e consegnati alla Regione del Veneto in qualità di esclusiva proprietaria e detentrica dei diritti.

Dovrà essere altresì acquisita, quando necessario, la liberatoria/consenso per la pubblicazione/diffusione e l'utilizzo di immagini fotografiche e video ai sensi dell'art. 96, L. 633/1941 (legge sul Diritto d'autore).

L'Amministrazione detiene tutti i diritti di utilizzazione televisiva e/o cinematografica e/o audiovisiva del video, dei testi e delle immagini senza limiti di tempo, con qualsiasi mezzo di diffusione e di proiezione, nonché a mezzo videogrammi e con ogni altro mezzo audiovisivo.

Il servizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle disposizioni della Regione del Veneto in materia di immagine coordinata.

TERMINE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO. Il servizio deve essere fornito entro il 31 dicembre 2022.

SUBAPPALTO. L'affidatario del presente contratto esegue in proprio i servizi in esso ricompresi. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) alla cui attenta lettura si rinvia. Si ricorda, tra l'altro, che costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Non si configura come attività affidate in subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi. Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi in esso compresi, previa

autorizzazione della stazione appaltante purché non sussistano a carico del subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. Presupposto perché sia autorizzato il subappalto è che all'atto dell'offerta siano stati indicati le parti di opere ovvero i servizi che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.